

LA COMUNITÀ PARROCCHIALE RICORDA I CARI DEFUNTI NELLE S. MESSE:

FMA 7.00	Parrocchia 7.00; 8.15	Via Doda 17.00	Parrocchia 18.00
LUNEDÌ 15 febbraio '10	Libero e Libera / Krizanac Teresa (15.12.09) / Gerdevic Maria / Antonia e Giuseppe / <i>secondo le intenzioni dell'Offerente</i> / Mario /		
MARTEDÌ 16	Iolanda e Giuseppe / Cristina ed Erminio / Don Cesare Destro / <i>secondo le intenzioni dell'Offerente</i> / Rina /		
MERCOLEDÌ 17	Lucia Morpurgo / Domenico e Ines Parenzan / Chicco Marta / <i>secondo le intenzioni dell'Offerente</i> / Vincenzo /		
GIOVEDÌ 18	Bruno / Pietro / <i>secondo le intenzioni dell'Offerente</i> / Armando /		
VENERDÌ 19	Guido / Cattaruzza Caterina ed Eugenio / Gerdevic Maria († 19 gennaio 2010 – ultracentenaria) / Marici e Orietta		
SABATO 20	Def.ti Fam. Maseri e Florio / Giuseppe / Antonio, Maria, Giustina e Luigi / Giovanna e Basilio / Romano e Giovanna /		
	Prefestiva Via Doda ore 17.00	S. Messa prefestiva Parrocchia ore 19.00	
	Parrocchia 8.00; 9.00	V. Doda 9.30	Teresiano 10.00
		Oratorio 10.00	Parrocchia 11.00; 19.00
DOMENICA 21 febbraio 2010	Buzzai Silvino / Torelli Maria (21.12.09) / Olga e Ornella /		

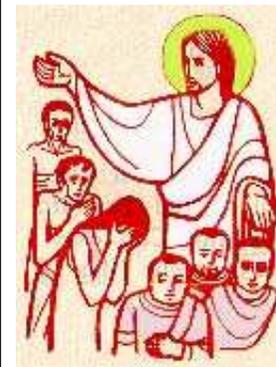
Parrocchia Oratorio S. Giovanni Bosco

Salesiani TRIESTE – Via dell'Istria, 53 – tel. 040.638526

Email: trieste@salesianinordest.it

COMUNITÀ

FOGLIO SETTIMANALE DI INFORMAZIONI



Domenica 14 febbraio 2010

Domenica 6° T.O. anno C

Presentazione della Parola di Dio

- **Prima lettura** - Ger 17, 5 – 8: *Maledetto chi confida nell'uomo; benedetto chi confida nel Signore.*
L'uomo che confida nell'uomo non è maledetto da Dio bensì da se stesso. Non accettando nessuna realtà a parte la sua, Egli si condanna a sopportare il peso dei propri limiti, delle proprie imperfezioni e dei propri tradimenti. Solo Dio, cooperando con l'uomo, può far giungere ad una vita benedetta dalla Gioia.
- **Seconda lettura** - 1 Cor 15, 12. 16–20: *Se Cristo non è risorto, vana è la nostra fede.*
Paolo giunge al centro del suo discorso e del cristianesimo e afferma la risurrezione di Cristo. La nostra speranza non è una speranza tra le tante: si fonda sulla risurrezione di Cristo, come anche la nostra fede si fonda sulla risurrezione di Cristo. Se rimaniamo nel nostro orizzonte la risurrezione è un assurdo.
- **Vangelo** - Lc 6, 17. 20-26: *Beati i poveri. Guai a voi, ricchi.*
La beatitudine che Gesù annuncia trasforma e rinnova il modo di pensare del mondo. Non si tratta tuttavia di una vaga promessa futura di fronte ad un presente doloroso e inaccettabile. Significa rendersi conto della realtà e viverla autenticamente.

